

 <p>IT. GEOMETRI IP. BILLENZI I.I.S. P.L. NERVI</p>	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI"</b>  Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790 <i>sito web:</i> <a href="http://www.iisnervi.it">http://www.iisnervi.it</a> <i>e-mail:</i> NOIS006003@istruzione.it <i>pec:</i> NOIS006003@pec.istruzione.it	INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO Via S. Bernardino da Siena n. 10 - Novara
		INDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 19 - Novara

# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI STATO 2024-25

## Classe 5A

Data pubblicazione all'albo: \_\_\_\_\_

COORDINATORE DI CLASSE: SERENA CHECCUCCI

**INDICE**

<b>1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO</b>	<b>3</b>
<b>2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>3</b>
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>4</b>
<b>4. ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>	<b>5</b>
<b>5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE</b>	<b>5</b>
<b>6. STRUMENTI OPERATIVI</b>	<b>7</b>
<b>7. METODOLOGIE</b>	<b>7</b>
<b>8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>8</b>
<b>9. CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>10</b>
<b>10. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE</b>	<b>11</b>
<b>11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</b>	<b>11</b>
<b>12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	<b>12</b>
<b>13. EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>12</b>
<b>14. ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>13</b>
<b>15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI STATO</b>	<b>14</b>

## 1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

Il corso di grafica e comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze nel settore grafico, fotografico e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e creare prodotti grafici, fotografici e multimediali. Alla conclusione del quinquennio forma un diplomato in grado di esercitare funzioni creative e tecniche nei vari settori dell'industria grafica e nel campo della comunicazione multimediale.

Il corso di grafica e comunicazione, grazie all'utilizzo di tecnologie grafiche e software professionali dedicati, dà la possibilità agli alunni di saper utilizzare il linguaggio HTML per la programmazione di siti web e di operare, mediante software, al fine di gestire, organizzare e produrre prodotti nel settore dell'industria grafica (brochure, locandine, manifesti, ecc.); lo studente, inoltre, acquisisce concetti base relativi alla funzione della pubblicità, all'analisi storica dell'immagine pubblicitaria, al linguaggio cinematografico, fotografico e del manifesto artistico analizzando l'evoluzione storica e tecnica degli stessi; lo studente approfondisce anche l'effetto emotivo e psicologico del linguaggio per immagini. Alla fine del quinquennio, il corso avvia ad una professione connessa al settore grafico, fotografico e multimediale con sbocchi occupazionali nelle imprese grafiche e multimediali, in agenzie fotografiche e agenzie pubblicitarie, negli enti locali e nella libera professione per l'elaborazione e l'esecuzione di progetti e prodotti grafici, fotografici e multimediali, utilizzando software professionali quali Photoshop, Indesign, Illustrator.

Il corso è composto da un biennio propedeutico dove si cura particolarmente la preparazione di base e da un triennio che approfondisce le varie discipline professionali (tecnologie dei processi di produzione, Laboratori tecnici, Teoria della comunicazione, Progettazione multimediale, Organizzazione dei processi produttivi).

Il triennio è fortemente professionalizzante e proprio la stretta connessione con il mondo del lavoro porta ad una trasformazione dei contenuti disciplinari, con l'esigenza, da parte della scuola, di fornire agli alunni le opportunità per un adeguamento delle proprie conoscenze. Per questo vengono proposti, nell'arco del triennio, diversi progetti ad integrazione dei contenuti curricolari, a cui possono partecipare tutti gli allievi della classe.

Strettamente connessa alla formazione tecnica vi è quella umana degli allievi, attraverso attività complementari a quelle curricolari, al fine di completarne il percorso formativo, dell'uomo e il principio di uguaglianza tra gli uomini, saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni, saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale, saper valutare e autovalutarsi.

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
BIANCA ROSA LUCINI	LINGUA INGLESE	3
VIVIANA MONCELLI	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	4
SOFIA SIMONOTTI	ITP PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	4
SERENA CHECCUCCI	LABORATORI TECNICI	6
STATELLA GIUSEPPINA	IRC	1
VALENTINA DISTASI	MATEMATICA	3
CHIARA MANFREDDA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
CHIARA MANFREDDA	STORIA	2
GIROTTO FEDERICA	ITP LABORATORI TECNICI	4
	ITP TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	2
LEONARDO INGRAVALLO	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	4
EMANUELA ALLEGRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RENATA BORODYN	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	3
CARLA ZANZOTTERA	SOSTEGNO	9
ROSSELLA MIRABILE	SOSTEGNO	18
VALENTINA CRIGNA	SOSTEGNO	18

## 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di n. 21 alunni, di cui femmine n. 11 e maschi n. 10 provenienti dalla 4 A dell'anno scolastico 2023/24, di cui n. 3 alunni con disabilità, n. 6 studenti con DSA/BES.

### Composizione della classe e Percorso Curricolare nel triennio

*(indicare eventuali accorpamenti o smistamenti nel triennio e indicare solo il numero di alunni per ogni voce della tabella)*

	Inizio Anno Scolastico			Fine Anno Scolastico		Promossi
	Dalla classe precedente	Ripetenti / trasferiti	Totale alunni	Ritirati / non scrutinati	Non promossi / non ammessi	
<b>Terza</b>	18	3	21		1	20
<b>Quarta</b>	20	1	21		2	19

Quinta	19	2	21			
--------	----	---	----	--	--	--

Composizione Consigli di classe del triennio

*(Indicare fra parentesi eventuali supplenti)*

MATERIA	DOCENTE 3 anno	DOCENTE 4 anno	DOCENTE 5 anno
ITALIANO/STORIA	Davide Orlandi	Davide Orlandi	Chiara Manfreda
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Veronica Bigliani Stefano Rogliatti	Veronica Bigliani Sofia Simonotti	Viviana Moncelli Sofia Simonotti
LINGUA INGLESE	Bianca Rosa Lucini	Bianca Rosa Lucini	Bianca Rosa Lucini
LABORATORI TECNICI	Daniele Croce Rosa Di Matteo	Serena Checcucci Noemi Gagliardo Corsi	Serena Checcucci Federica Giroto
MATEMATICA	Alessandro Poletti	Stefano Rocco	Luca Pamparana Valentina Distasi
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	Letizia Abrate	Pamela Migliorini	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luca Granello	Roberto Agostino	Emanuela Allegra
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Serena Checcucci	Silvestro Dario Milazzo Noemi Gagliardo Corsi	Renata Borodyn Federica Giroto
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE			Leonardo Ingravallo
IRC	Fabio Domenico Parisi	Fabio Domenico Parisi	Fabio Domenico Parisi Statella Giuseppina
SOSTEGNO	Carla Zanzottera	Carla Zanzottera	Carla Zanzottera
SOSTEGNO	Rossella Mirabile	Rossella Mirabile	Rossella Mirabile
SOSTEGNO			Valentina Crigna

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato:

**COMPORAMENTO:** buono

**FREQUENZA:** discontinua

**INTERESSE e IMPEGNO:** buoni

**PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE:** buone

**SOCIALIZZAZIONE:** buona

#### 4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

● MODALITÀ d'intervento:

- a. Studio autonomo
- b. Recupero curriculare

● FASE d'intervento:

gennaio: il recupero curriculare del trimestre si è svolto con l'interruzione di due settimane della normale attività didattica

● VERIFICA:

la fase di intervento è terminata con una verifica, il cui esito è stato comunicato anche alla famiglia, ai sensi dell'O.M. 92/2007

## 5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE

I docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

Dal punto di vista del **COMPORAMENTO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Far proprie e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza;
- Dimostrare senso di responsabilità e di autocontrollo;
- Partecipare e collaborare, individualmente e in gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- Saper accogliere un disabile nella comunità, collaborando per la sua integrazione;

Dal punto di vista **COGNITIVO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per gli indirizzi specifici;
- Conoscenza ed utilizzo appropriato delle terminologie settoriali;
- Acquisire capacità relazionali ed espressive applicabili in contesti diversi;
- Potenziare le conoscenze e le competenze professionali attraverso l'esperienza dello stage;
- Applicare metodi e criteri mutuati da contesti diversi;
- Approfondire le conoscenze attraverso ricerche personali e saper relazionare verbalmente e per iscritto sul lavoro svolto;
- Acquisire una preparazione generale adattabile alle attuali esigenze dei settori lavorativi;
- Comprendere le valenze formative delle singole discipline nella definizione del profilo culturale e professionale del corso di studi;
- Conoscere e utilizzare i mezzi informatici nelle loro applicazioni, in relazione alle richieste delle varie discipline;
- Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, utilizzando e contestualizzando i dati appresi;
- Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari ed interdisciplinari;
- Rielaborare in critica e personale i contenuti fornendo argomentando e fornendo giudizi di valore personale;
- Essere disponibili all'apprendimento permanente;

Dal punto di vista **DIDATTICO** si è fatto riferimento alle competenze trasversali e specifiche individuate per ASSE, come di seguito riportate:

### ASSE DEI LINGUAGGI

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Analizzare ed interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore
- Produrre testi di vario tipo
- Padroneggiare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Produrre oggetti multimediali.

### ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il

confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**ASSE SCIENTIFICO**

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

**ASSE TECNOLOGICO**

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

**6. STRUMENTI OPERATIVI**

*(indicare con una X gli strumenti utilizzati)*

<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<b>Libro di testo</b>	<b>Fotocopie Schede / appunti / file integrativi</b>	<b>PC / Internet</b>	<b>CD-ROM / video / filmati / diapositive</b>	<b>Film / Documentari</b>	<b>Laboratori didattici vari / Materiale di Laboratorio</b>	<b>Aula Multimediale / LIM / Strumenti Multimediali</b>	<b>Palestra / Aule speciali</b>	<b>Altro:</b>
<b>MATERIA</b>									
LINGUA INGLESE	X	X	X	X			X		
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	X	X				X	X		
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE		X	X	X	X	X	X		
LABORATORI TECNICI		X	X		X	X	X	X	
MATEMATICA		X	X						
ITALIANO	X	X	X	X	X		X		
STORIA	X	X	X	X	X		X		

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X	X		X	X				
SCIENZE MOTORIE			X	X				X	
IRC	X	X	X	X	X				

## 7. METODOLOGIE

METODOLOGIE	Lezione frontale e/o interattiva	Cooperativ e learning	Problem Solving	Simulazioni e analisi di casi	Discussione dibattito guidati	Esercitazioni integrative individuali / di gruppo	Attività di ricerca individuale di gruppo	Correzione collettiva dei compiti	Lezioni gestite dagli studenti	Altro:
MATERIA										
LINGUA INGLESE	X	X					X	X		
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	X	X	X	X	X	X	X	X		
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X				X		X	X		
LABORATORI TECNICI	X	X	X	X	X	X	X	X		
MATEMATICA	X	X		X		X				
ITALIANO	X	X			X	X	X	X		
STORIA	X	X			X	X	X	X		
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X	X				X	X	X		
SCIENZE MOTORIE	X					X	X		X	
IRC	X		X		X		X			

## 8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

### A) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Prova orale breve / lunga	Prove scritte varie (componimento saggio breve analisi del testo, relazione)	Prove di microlingua tecnico-professionali	Prove strutturate / semi strutturate	Prove di laboratorio palestra	Lavoro di gruppo / progetto	Test di comprensione orale / scritto	Quesiti a risposta aperta chiusa multipla	Altro:
MATERIA									
LINGUA INGLESE	X		X	X		X	X	X	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE		X		X	X			X	
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X				X			X	

LABORATORI TECNICI		X		X	X	X		X	
MATEMATICA		X		X					
ITALIANO	X	X		X		X		X	
STORIA	X	X		X		X		X	
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE		X		X	X	X		X	
SCIENZE MOTORIE	X				X	x			
IRC	X					X			

Nel corso dell'anno sono state effettuate, in ogni materia, un numero minimo di DUE verifiche, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Ogni docente ha effettuato verifiche formative e sommative relative alla programmazione modulare.

### B) MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE intermedia e finale del profitto dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Situazione di partenza
- Progressi riscontrati
- Risultati delle verifiche
- Stabilità / instabilità dei risultati
- Risposta agli interventi di recupero
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Puntualità nella consegna

## 9. CONTENUTI DISCIPLINARI

**PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025**

DOCENTE: BIANCA ROSA LUCINI

MATERIA di INSEGNAMENTO: LINGUA INGLESE

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinari**

*Scansione temporale delle verifiche sommativ* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	2
Scritte / Pratiche	2	1

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:****U.F.1****Unit 4.1 THE BASICS OF ADVERTISING**

- What is advertising?
- Consumerism and the consumer society
- Advertising categories and ethics
- Advertising agencies and advertising campaigns
- Preparing an advertising campaign
- Great ad campaigns

## **U.F.2**

### **Unit 4.2 FEATURES OF ADVERTISING**

- The language of advertising
- Colour, images, music and art in advertising
- Effectiveness and feedback
- Analysis of a printed ad
- Analysis of a video commercial
- Great adverts

## **U.F.3**

### **Unit 5.1 PHOTOGRAPHY**

- Communicating with light
- The importance of light in photography
- From photojournalism to Photography activism
- The art of advertising photography
- Photography on the screen
- The world of special photography
- Analysing a photograph
- Great photographers

## **U.F.4**

### **Unit 5.2 MUSIC**

- Music in everyday life
- Music in advertising

- Music in videos
- Music in films
- Great film composers

### **U.F.5**

#### **: Unit 6.1 BIG SCREEN**

- Films and film genres
- A very short history of cinema
- Animation films
- Analysis of a film
- Great film directors

**Ed. Civica:** La pubblicità e l'etica: codici di regolamentazione

**Invalsi:** esercitazioni di Reading Comprehension e Listening Comprehension

#### **TESTI IN ADOZIONE:**

Autore: Sanità, Saraceno, Bottero Edizione: Edisco Vol.: U Titolo: IMAGES & MESSAGES

Autore:S. Minardi Edizione: Lang Vol.: U Titolo: TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI

**DOCENTE: VIVIANA MONCELLI, SOFIA EMILY SIMONOTTI**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare**

*Scansione temporale delle verifiche sommativ* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	3	8

**Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.**

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**U.F.1 - MARKETING E COMUNICAZIONE INTEGRATA**

- connettività e digital marketing la decisione d'acquisto dall'outbound all'inbound marketing
- Comunicazione ATL, BTL e TTL il coinvolgimento del cliente, tecniche di engagement

**LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA: TIPOLOGIE E FINALITA'**

- la pubblicità commerciale
- la pubblicità non commerciale

**U.F.2 - BRAND IDENTITY**

- Il prisma di Kapferer
- il metodo Swot

**U.F.3 - IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE**

- la copy strategy
- la promotion strategy
- il copy brief

**U.F.4. - PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN**

- Dalla tecnologia al progetto

- etichettatura del pack: icone presenti sul pack e materiali da riciclo

U.F.5 - PARTE PRATICA LABORATORIO

- Metodo progettuale con brainstorming e moodboard
- Analisi marketing mix di un brand
- Progetto Packaging: restyling del packaging Barilla
- Studio, ideazione e progettazione di banner web statici e dinamici con photoshop
- Creazione di una campagna sociale su un tema specifico
- Creazione di una gif

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: \_Silvia Legnani Catia Franca Mastantuono Tiziana Peraglie Rita Soccio

Edizione: \_Clitt Zanichelli 2022 \_Vol.: \_\_\_2\_\_\_\_\_

Titolo: Competenze grafiche- Progettazione multimediale-seconda

**DOCENTE: CHIARA MANFREDDA**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare**

**Scansione temporale delle verifiche sommative** (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	4
Scritte / Pratiche	2	2

**Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.**

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**UF 1 - LA LETTERATURA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

L'ETA' POSTUNITARIA

Argomenti: Lo scenario: società, cultura, idee - La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati - Lo sviluppo del romanzo nel secondo Ottocento in Europa e in Italia - Il Naturalismo francese - Il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

Argomenti: L'autore: biografia e produzione - La svolta e l'adesione al Verismo - Poetica e tecnica narrativa - *Vita dei campi* - *Novelle rusticane* - Il ciclo dei Vinti - *I Malavoglia*: trama, struttura e temi dell'opera - *Mastro don Gesualdo*: trama, struttura e temi dell'opera

- Testi:
- T4 *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*
  - T9 *La roba*, dalle *Novelle rusticane*
  - T5 *I vinti e la fiumana del progresso*, da *I Malavoglia*, Prefazione
  - T6 *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*, - cap. I
  - T7 *I Malavoglia e la dimensione economica*
  - T8 *Conclusione del romanzo*

IL DECADENTISMO

Argomenti: Lo scenario: società, cultura, idee - La visione del mondo e la poetica - Il romanzo decadente in Europa: Huysmans e Wilde

GABRIELE D'ANNUNZIO

Argomenti: L'autore: biografia e produzione - Una vita vissuta come un'opera d'arte: l'estetismo e la sua crisi - I romanzi del superuomo - Le *Laudi* e *Alcyone*

- Testi:
- T7 *La sera fiesolana*, da *Alcyone*

T9 *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*

GIOVANNI PASCOLI

Argomenti: L'autore: biografia e produzione - La visione del mondo - Le soluzioni formali - *Myricae*

Testi: T1 *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*

T3 *X Agosto*, da *Myricae*

T4 *L'assiuolo*, da *Myricae*

T5 *Temporale*, da *Myricae*

T6 *Novembre*, da *Myricae*

T12 *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*

IL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE

Argomenti: Il contesto storico e culturale - La stagione delle avanguardie - Linee generali della cultura italiana - I futuristi - Filippo

Tommaso Marinetti

Testi: T1 F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

T2 F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

T3 F.T. Marinetti, *Bombardamento*, da *Zang tumb tuuum*

T4 A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*, da *L'incendiario*

## UF 2 : IL ROMANZO FRA LA FINE DELL'800 E L'INIZIO DEL 900

ITALO SVEVO

Argomenti: L'autore: biografia e produzione - La fisionomia intellettuale e la poetica - I primi romanzi: *Una vita e Senilità* - *La Coscienza*

*di Zeno*: significato dell'opera, contenuti, struttura e tecnica narrativa

Testi: *Prefazione e Preambolo*, da *La coscienza di Zeno*

T3 *Il vizio del fumo*, da *La coscienza di Zeno*

T8 *La profezia di un'apocalisse cosmica*, da *La coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO

Argomenti: L'autore: biografia e produzione - La visione del mondo - La poetica dell'umorismo - I romanzi e le novelle - Il teatro - *Il fu*

*Mattia Pascal*: trama, struttura, temi e stile

Testi: T1 *Un'arte che scompone il reale*, da *L'umorismo*

T3 *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*

*La carriola*, da *Novelle per un anno*

*Il fu Mattia Pascal*, Premesse, cap. XII, conclusione

## UF 3: LA LETTERATURA IN ITALIA FRA LE DUE GUERRE

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE: GIUSEPPE UNGARETTI

Argomenti: L'autore: biografia e produzione - *L'allegria*: titolo, edizioni e temi – Poetica, stile e linguaggio

Testi: T2 *Il porto sepolto*, da *L'allegria*

T3 *Fratelli*, da *L'allegria*

T4 *Veglia*, da *L'allegria*

T6 *I fiumi*, da *L'allegria*

T7 *San Martino del Carso*, da *L'allegria*

T9 *Mattina*, da *L'allegria*

T10 *Soldati*, da *L'allegria*

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE: EUGENIO MONTALE

Argomenti: L'autore: biografia e produzione - *Ossi di seppia*: titolo, edizioni e temi - Poetica e soluzioni stilistiche

Testi: T2 *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*  
T3 *Merigiare pallido e assorto*, da *Ossi di seppia*  
T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*

#### UF 4: LA LETTERATURA IN ITALIA NELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO

##### IL NEOREALISMO E CALVINO

Argomenti: Definizione e orientamenti generali – Calvino: biografia e la stagione neorealista

Testi: I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura integrale  
in alternativa  
I. Calvino, *Ultimo viene il corvo*

#### UF5: SCRIVERE, ANALIZZARE E PRODURRE

Analisi del testo narrativo e poetico - Analisi e produzione di un testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

#### TESTO/I IN ADOZIONE

Autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria Edizione: Pearson-Paravia Voll.: 3.1 e 3.2

Titolo: La letteratura ieri, oggi, domani

#### DOCENTE: CHIARA MANFREDDA

#### MATERIA di INSEGNAMENTO: STORIA

##### 1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

##### 2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

*Scansione temporale delle verifiche sommativ* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	4
Scritte / Pratiche		

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

##### 3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

#### PROGRAMMA SVOLTO:

##### UF 1: CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

LA SOCIETÀ DI MASSA E L'IMPERIALISMO: Definizione e caratteri generali - Nazionalismo, imperialismo e razzismo

L'ETA' GIOLITTIANA: Sviluppo industriale e nuove condizioni di vita – Il riformismo giolittiano e le ambiguità di governo - La conquista

della Libia - Il patto Gentiloni

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: Cause e inizio della guerra – Le prime fasi del conflitto – L'Italia fra neutralità e intervento – Il Patto di Londra - Il fronte italiano e la guerra di trincea – Fasi e caratteristiche del conflitto – Il fronte interno – L'intervento degli Stati Uniti – La guerra italiana – I trattati di pace e la situazione internazionale

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA: Il crollo dello zarismo – Le tre rivoluzioni e la nascita dell'Unione Sovietica – L'URSS di Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA: I problemi del dopoguerra – Il biennio rosso – Dittature, democrazie e nazionalismi

## **UF 2: LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA**

IL FASCISMO: Il dopoguerra in Europa e in Italia – Il biennio rosso – Dal fascismo agrario alla marcia su Roma – Dalla fase legalitaria alla dittatura – La costruzione dello stato totalitario – Lo Stato e le strutture repressive - Politica economica – Politica estera: la guerra d'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania – L'antifascismo

LA CRISI DEL 1929: Gli Anni ruggenti - Il gioco in borsa e il crollo di Wall Street: cause ed effetti – Roosevelt e il New Deal

LA GERMANIA FRA LE DUE GUERRE: Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar – La crisi della repubblica e l'ascesa di Hitler – Dalla dittatura allo stato totalitario – Antisemitismo e persecuzione

IL MONDO VERSO LA GUERRA: Il Giappone e la Cina – Crisi e tensioni in Europa – La guerra civile in Spagna – La vigilia della seconda guerra mondiale

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto - 1939-1940: la guerra lampo – La battaglia d'Inghilterra – L'Italia in guerra – La guerra totale – La supremazia della Germania – Lo sterminio degli ebrei – La guerra nel Pacifico – La svolta a favore degli alleati – Dalla guerra totale ai progetti di pace- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia – Il Regno del Sud e la Repubblica sociale italiana

## **UF 3: IL MONDO DIVISO**

IL LUNGO DOPOGUERRA: I trattati di pace e lo scenario politico – La nascita dell'Onu – Il piano Marshall – NATO e Patto di Varsavia - Il sistema bipolare

L'ITALIA REPUBBLICANA: L'urgenza della ricostruzione - Dalla monarchia alla repubblica – La Costituzione italiana

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **UF 1: IMMIGRAZIONE E INTEGRAZIONE**

Richiedenti asilo, rifugiati, profughi - Ius soli o ius sanguinis: come si ottiene la cittadinanza in Italia? - La proposta dello ius scholae - Cittadinanza e social - Creazione di un'infografica

### **TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: Palazzo, Bergese, Rossi Edizione: La Scuola Vol.:3a e 3b

Titolo: *Storia Magazine*

**DOCENTE: SERENA CHECCUCCI, FEDERICA GIROTTO**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: LABORATORI TECNICI**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinari**

*Scansione temporale delle verifiche sommativ* (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Scritte	1	1
Pratiche	3	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**UF. 1: linguaggio cinematografico di base**

Le grandezze scalari, angolazioni di ripresa e movimenti di macchina. Introduzione al montaggio invisibile e al montaggio discontinuo. Gli attacchi di montaggio.

**UF 2: la corporate identity**

Elaborazione di un logo di una professione, con biglietto da visita e cartolina sviluppando l'identità visiva, coerenza stilistica e elementi di comunicazione grafica su diversi layout.

**UF 3 L'infografica**

Creazione di un'infografica - obiettivo di rappresentare in modo efficace e sintetico dati e informazioni, applicando i principi di visual design e di comunicazione visiva.

**UF 4 Il vinile**

Progetto vinile , breve analisi delle copertine musicali più iconiche e progettazione creativa di una copertina originale, immaginando una playlist musicale e traducendolo visivamente in uno stile coerente e significativo.

#### **UF 5: storia del cinema**

- Lo studio System, il codice Hays, analisi critica de "il grande dittatore"
- L'avvento del sonoro
- Orson Welles e analisi critica di "Quarto potere"
- Il western, analisi critica di "Ombre rosse" di Jhon Ford
- La corrente dadaista e il surrealismo francese, analisi critica di "Un chien andalou"
- L'espressionismo tedesco cinematografico. Nosferatu di Murnau e analisi critica di "Metropolis" di Fritz Lang. Analisi critica di "Blade runner" con relativi parallelismi
- L'avanguardia russa cinematografica: Vertov e Ėjzenštejn

#### **UF6: scrittura, realizzazione e montaggio di un cortometraggio**

Scrittura soggetto e scaletta del corto ad ispirazione surrealista, riprese e montaggio

#### **UF7: progetto "Una testa tra le nuvole"**

Progetto "Una testa tra le nuvole" incentrato sull'approfondimento del ritratto fotografico, ripasso degli schemi di illuminazione e la realizzazione di un ritratto concettuale.

#### **UF8: Elaborazione del progetto multimediale conclusivo**

L'attività ha coinvolto gli studenti, in modalità individuale, nella progettazione e realizzazione di un elaborato multimediale di vario genere, a conclusione del percorso didattico svolto durante l'anno scolastico. Il progetto ha rappresentato un'occasione per consolidare le competenze acquisite in ambito disciplinare e trasversale, promuovendo al tempo stesso la creatività, la gestione di un progetto in autonomia, valorizzando il proprio percorso formativo.

#### **EDUCAZIONE CIVICA: percorso sulla parità di genere**

**DOCENTE: VALENTINA DISTASI**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: MATEMATICA**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli **argomenti**, delle **abilità** sia di tipo **cognitivo** che **pratico** e delle **competenze raggiunte**, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare**

.....

**Scansione temporale delle verifiche sommative** (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	2	4

**Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.**

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**UF1: Ripasso/integrazione argomenti anno precedente:**

Classificazione funzioni, calcolo dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno di funzioni.  
Interpretazione grafica dei limiti, calcolo dei limiti, funzioni continue.  
Calcolo della derivata di una funzione.

**UF2: Studio di funzioni reali di variabile reale:**

Studio di funzioni razionali intere e fratte.

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: *L.Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti* Edizione: *Minerva Scuola* Vol.: 4

Titolo: *Metodi e modelli della Matematica - Linea Verde*

**DOCENTE: BORODYN RENATA / GIROTTO FEDERICA**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare**

**Scansione temporale delle verifiche sommativ**e (numero di prove svolte per ogni periodo):

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	1
Scritte / Pratiche	1 Scritto 2 Pratiche	3 Scritto 2 Pratiche

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO**

**TEORIA:**

**PROCEDIMENTI E PROCESSI DI STAMPA**

- Errori Tipografici
- Fasi del processo di stampa: Prestampa, Stampa, Post-stampa
- Stampa diretta e indiretta
- Tecniche di stampa - livello base:
  - Procedimento rilievografico:
    - *Processi: Xilografia, Tipografia e Flessografia*
  - Procedimento incavografico:
    - *Processi: Calcografia e Rotocalcografia e Tampografia*
  - Procedimento planografico:
    - *Processi: Litografia, Offset*
  - Procedimento permeográfico:
    - *Processi: Serigrafia*

**STORIA DEL GRAPHIC DESIGN**

1. Storia ed evoluzione del rapporto tra arte e pubblicità
  - a. La Belle Epoque
  - b. Art Nouveau
  - c. Caratteristiche dei cartelloni pubblicitari dalla metà dell'800 ai primi del '900
  - d. L'arte grafica giapponese "UKIYO-E"
2. La nascita dei manifesti moderni
  - a. Henri de Toulouse-Lautrec
    - *Affiche: "Jane Avril"*
  - b. Jules Chèret

- *Affiche: "Loïe Fuller"*
  - c. Alphonse Mucha
    - *opere: Le Quattro Stagioni*
  - d. Leonetto Cappiello: Manifesto marchio
3. Grafica e rivoluzione artistica: Le avanguardie storiche:
- a. Espressionismo (spiegazione del movimento)
    - *Espressionismo tedesco (Die Brucke e Blaue Reiter)*
    - *Espressionismo francese (Fauvismo)*
    - *Opere: Edvard Munch "Urlo" e Henri Matisse "Icaro"*
  - b. Divisionismo (spiegazione del movimento)
    - *Opere: Giuseppe Pellizza da Volpedo "Il Quarto Stato"*
  - c. Cubismo (spiegazione del movimento)
    - *Picasso: Periodo Blu e Periodo Rosa*
    - *Cubismo analitico e sintetico*
    - *Opere: Pablo Picasso "Guernica"*
  - d. Futurismo (spiegazione del movimento)
    - *Opere: Umberto Boccioni "Forme uniche della continuità nello spazio"*
    - *Opere: Fortunato Depero "Libro imbullonato"*
  - e. Dadaismo (spiegazione del movimento)
    - *Opere: Marcel Duchamp "Fountain"*
    - *Opere: Man Ray "Rayograph" e "Glass Tears"*
  - f. Surrealismo (spiegazione del movimento)
    - *Opere: Salvador Dalì "La persistenza della memoria" e "Destino"*
    - *Opere: René Magritte "La Trahison des images" (Ceci n'est pas une pipe)"*
  - g. Bauhaus (spiegazione del movimento)
    - *Opere: Herbert Bayer "Bauhaus Ausstellung"*

#### LABORATORIO

- Software Adobe Illustrator
  - Logo Personale (Monogramma) - progettazione di un'identità visiva individuale, riflettendo sullo stile e sulla personalità i principi di composizione grafica, lettering e simbologia
  - Packaging "Chocofusion" - ideazione e progettazione grafica di una confezione per un prodotto alimentare, sviluppando l'aspetto comunicativo, la scelta cromatica e il branding visivo
- Software Adobe InDesign
  - Impaginato PCTO - realizzazione di un elaborato conclusivo, composto da elaborati grafici e fotografici del percorso scolastico

#### TESTO/I IN ADOZIONE: NESSUNO

**DOCENTE: LEONARDO INGRAVALLO****MATERIA di INSEGNAMENTO: ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI****1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare**

*Scansione temporale delle verifiche sommativ*e (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	2	3

**Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.**

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

U.F. 1 Nascita delle aziende: le caratteristiche dei bisogni; la produzione dei beni e il mercato; l'azienda e la natura del soggetto giuridico. Ruoli e professioni dell'editoria.

U.F. 2 Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato; preventivo; formato carta, cianografiche e stampa in quadricromia; stampa digitale e nuovi mercati; preflight, imposition, rip.

U.F.3 Fotocamere mirrorless e reflex, accessori e attrezzature per il cinema.

Il racconto audiovisivo, dall' idea al prodotto finito: le fasi di lavorazione della sceneggiatura; i mestieri del cinema; il ciclo di produzione cinematografica; la promozione del prodotto audiovisivo.

U.F.4 Breve storia della Rete; i contenuti del sito web aziendale; accessibilità e usabilità del sito web; l'indicizzazione e il posizionamento del sito web; organizzazione e gestione dell'evento mostra; ideazione grafica del pannello e del catalogo di una mostra.

U.F. 5 Sicurezza sui luoghi del lavoro; il documento di valutazione dei rischi; l'utilizzo del monitor e rischi per la salute per le aziende grafiche.

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: Mario Ferrara, Graziano Ramina                      Editore: Clitt

Titolo: Organizzazione e gestione dei processi produttivi

**DOCENTE: EMANUELA ALLEGRA**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare**

*Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)*

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		1
Scritte / Pratiche	3	3

**Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.**

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

Unità didattica 1

**obiettivo: sviluppo della resistenza generale ed organica**

corsa lenta e progressiva con aumento del tempo;

lavoro a stazioni ed a percorso;

Test 1000mt

test motori sulle capacità condizionali

Unità didattica 2

**obiettivo: sviluppo della forza.**

Percorsi di functional e Crossfit (costruzione dei percorsi a gruppi secondo le competenze acquisite)

allenamento con slides

Unità didattica 3

**obiettivo: avviamento alla pratica sportiva**

pattinaggio sul ghiaccio

Unità didattica 4

**obiettivo: avviamento alla pratica sportiva**

calcetto, pallavolo, unihockey e specialità dell'atletica leggera a scelta

Unità didattica 5

Primo soccorso

Conoscenze teoriche: cenni di primo soccorso. Incontri con la Croce Rossa Italiana

Unità didattica 6

Relazioni a gruppi sulle seguenti tematiche: (ogni gruppo ha affrontato un argomento ed esposto la presentazione alla classe)

- 1) la società di massa e lo sport e la nascita delle Olimpiadi moderne
- 2) l'organizzazione dello sport e dell'educazione fisica in epoca fascista
- 3) la donna e lo sport durante il fascismo
- 4) Storie di atleti che si opposero al regime fascista
- 5) Arpad Weisz dallo scudetto ad Auschwitz (un passaggio anche a Novara)
- 6) Lo sport nel manifesto pubblicitario sportivo
- 7) Donne e sport: tra discriminazioni culturali e normative
- 8) I loghi dello sport

**DOCENTE: PARISI FABIO DOMENICO / GIUSEPPINA STATELLA**

**MATERIA di INSEGNAMENTO: IRC**

**1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

*La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.*

**2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare**

*Scansione temporale delle verifiche sommativ*e (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	3
Scritte / Pratiche		

**Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.**

**3) VALUTAZIONE**

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

- Lo sfruttamento delle regioni povere del mondo, le posizioni della chiesa in merito grazie alla "Laudato si" e con la visione di documentari sul tema;
- Olocausto;
- Giornata della memoria e processo di Norimberga;
- Visione del film "Soluzione finale";
- Discernimento tra bene e male alla luce della rivelazione cristiana;
- Riflessione sull'egoismo, cos'è, come tocca le vite dei singoli e della comunità;
- La speranza nella vita di ogni giorno e nell'anno Giubilare;
- Chi era Papa Francesco e cos'è il conclave;
- Dialogo e riflessione su: chi sono, come mi vedono gli altri. come vedo il mio futuro e cosa posso fare nella/per la società.

**TESTO/I IN ADOZIONE:**

Autore: Maglioli Piero Edizione:Sei Vol.:Unico Titolo: CAPACI DI SOGNARE

## 10. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

(Viaggi e Visite di Istruzione.

Uscite Didattiche: visite aziendali, conferenze, convegni, mostre, teatro, musei, eventi sportivi; Certificazioni linguistiche ed Informatiche, progetti vari...).

LA TABELLA VA COMPILATA CON LE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE DURANTE L'ULTIMO TRIENNIO

DATA / PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
6 dicembre 2022	Attività di pattinaggio sul ghiaccio	1 giorno
24 Febbraio 2023	Incontro sul doping con il dott. Vannicola - Aula magna	2 ore
13 Marzo 2023	Visita al museo del cinema di Torino e museo Camera Eve Arnold	1 giorno
3 maggio 2023	Festival Corti Neo-Méliès	1 giorno
14 Dicembre 2023	Visita guidata al museo di Barbie	1 giorno
Intero anno scolastico 2023-24	Sweet 2023	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico 2023-24	Stage di volontariato pomeridiano	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico 2023-24	Un extra in palestra	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico 2023-24	Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto	Intero anno scolastico
9/12-16/12/2024	Attività di pattinaggio sul ghiaccio	2 giorni
24 Febbraio 2025	Giornata bianca	1 giornata
Gennaio- Maggio 2025	Annuario scolastico	pentamestre
Gennaio 2025	Ascoltare per comunicare e prevenire	pentamestre
10-15 Marzo 2025	Gita a Budapest	5 giorni
3 Aprile 2025	Incontro IED online (solo alcuni studenti)	3 ore
4 Aprile 2025	Incontro, a scuola, con l'azienda Photo project	2 ore

## 11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività sono state svolte come da seguente calendarizzazione:

### Classe quarta

DATA	DURATA	TIPOLOGIA	ARGOMENTO
22-09-2023	2 ore	Orientamento	LABORATORI TECNICI: attività di accoglienza e circle time.
25-10-2023	2 ore	Orientamento	LABORATORI TECNICI: circle time. Educazione alle emozioni e al team building
21-12-2023	1 ora	Orientamento	LABORATORI TECNICI: PCTO
09-01-2024	2 ore	Orientamento	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Acrosport: lezione pratica e teorica sull'acrosport con focus sul lavoro di squadra e il problem solving
15-01-2024	1 ora	Orientamento	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE: Simulazione d'azienda: il brand manual
16-01-2024	2 ore	Orientamento	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Acrosport con focus su collaborazione, fiducia reciproca, e problem solving
18-01-2024	1 ora	Orientamento	LABORATORI TECNICI: Incontro di presentazione della piattaforma Unica
29-01-2024	1 ora	Orientamento	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE: Simulazione d'azienda: il brand manual
01-02-2024	1 ora	Orientamento	LABORATORI TECNICI: Visita al salone Wow dell'orientamento 2024
01-02-2024	4 ore	Orientamento	LABORATORI TECNICI: Visita al salone Wow dell'orientamento 2024
02-02-2024	5 ore	Orientamento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Visita al salone dell'orientamento
09-02-2024	1 ora	Orientamento	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE: Simulazione d'azienda: introduzione ad Access
26-02-2024	2 ore	Orientamento	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE: Simulazione d'azienda: creazione DB aziendale
27-02-2024	1 ora	Orientamento	LINGUA INGLESE: Presentazione ITS Piemonte
27-03-2024	1 ora	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: attività di orientamento
27-03-2024	1 ora	Orientamento	MATEMATICA E COMPLEMENTI: Obiettivo Orientamento Piemonte: incontro con CPI
15-04-2024	2 ore	Orientamento	LABORATORI TECNICI: Incontro di Orientamento Regione Piemonte
15-04-2024	2 ore	Orientamento	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE: Attività laboratoriali di problem solving: il coding e l'interattività delle pagine web
19-04-2024	1 ora	Orientamento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: attività di orientamento
19-04-2024	1 ora	Orientamento	MATEMATICA E COMPLEMENTI: Incontro di orientamento in aula magna
30-04-2024	2 ore	Orientamento	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE: Obiettivo orientamento Piemonte
10-05-2024	1 ora)	Orientamento	STORIA: attività di orientamento

14-05-2024	2 ore)	Orientamento	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE: esercitazione sul targeting
16-05-2024	1 ora	Orientamento	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE: esercitazione targeting
17-05-2024	1 ora	Orientamento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: attività di orientamento
21-05-2024	1 ora	Orientamento	LINGUA INGLESE: Obiettivo orientamento Piemonte
Gennaio- Maggio 2024	5 ore	Orientamento	5 ore attività con il tutor Orientamento

### Classe quinta

DATA	ORA	TIPOLOGIA	ARGOMENTO
21-11-2024	1 ora	Orientamento	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI: Orientamento comando militare esercito
19-12-2024	5 ore	Orientamento	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Progetto Oltre il Ponte": la classe partecipa alla proiezione del film ROUGH ONE (2016) presso cinema VIP via Perazzi Novara"
20-01-2025	2 ore	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: Recupero in itinere. Impaginato PCTO - Introduzione.
27-01-2025	2 ore	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: Impaginato PCTO - revisione.
30-01-2025	3 ore	Orientamento	PROGETTI / POTENZIAMENTO: PMI DAY - Visita azienda Geo4map
03-02-2025	2 ore	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: Progetto PCTO e ripasso Adobe inDesign.
10-02-2025	2 ore	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: Progetto PCTO - timone.
11-02-2025	1 ora	Orientamento	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI: Incontro Avis
17-02-2025	2 ore	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: Revisione parte testuale - menabò PCTO
18-02-2025	1 ora	Orientamento	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Controllo accessi, riepilogo attività, autovalutazione e capolavoro estivo
24-02-2025	2 ore	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: Progetto PCTO: il menabò
24-03-2025	1 ora	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: Progetto PCTO
28-03-2025	2 ore	Orientamento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Photo Project, progetto di orientamento scuole
31-03-2025	2 ore	Orientamento	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: Revisione Progetto PCTO
Febbraio- Maggio 2025	5 ore	Orientamento	5 ore attività con il tutor Orientamento

## 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

*Si sono svolti i percorsi inerenti agli indirizzi di studio.*

Ore svolte da ciascuno studente nel triennio: da 150 a 232

### Attività svolte nel triennio:

- Attività presso studi professionali, aziende di settore, enti e organizzazioni sul territorio;

- Corsi professionalizzanti;
- Impresa simulata;
- Uscite didattiche e visite a mostre e musei;
- Progetto- Annuario;
- Corso su Educazione digitale #YouthEmpowered;
- Open day a scuola;
- Corso di fotografia pomeridiano;
- Progetto Sweet;
- Museo del Cinema e Camera Torino;
- Corso base sicurezza;
- Corso specifico sicurezza.

### 13. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei criteri e dei contenuti del "Curricolo di Istituto", il Consiglio di Classe ha stabilito la seguente suddivisione per disciplina:

DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTO
INGLESE	3	La pubblicità e l'etica: codici di regolamentazione
STORIA	4	Immigrazione e integrazione
SCIENZE MOTORIE	4	Primo soccorso
LABORATORI TECNICI	6	Percorso sulla parità sociale e di genere
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	6	Tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, artistico e culturale (art.9, Agenda 2030 Unesco) durante i conflitti mondiali con approfondimento dei monuments man
OGPP	4	Il film come opera d'arte; Il cinema neorealista
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	4	Film "L'uomo elefante" – L'unicità è dignità: diritti umani, comunicazione sociale e Agenda 2030
LT	2	Spettacolo teatrale "Dedalo e Icaro" sull'autismo
	33	

### 14. ATTIVITA' DI PROGETTO

(Progetti attuati per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze in ambito tecnico per il profilo del diploma)

#### IMPAGINATO PCTO - TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Gli studenti hanno progettato e realizzato, nell'ambito della materia **Tecnologie dei processi di produzione**, un impaginato che documenta l'esperienza svolta nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento", includendo al suo interno i progetti realizzati durante gli ultimi tre anni scolastici, sia personali che lavorativi. L'elaborato sarà presentato in formato stampato durante il colloquio orale dell'esame di Stato, come supporto alla discussione e testimonianza del percorso svolto. Inoltre, si configura come uno strumento di presentazione professionale da utilizzare in occasione di colloqui di lavoro, utile per valorizzare le proprie competenze e punti di forza.

## 15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate 1 simulazione per la I prova e 1 simulazione per la II prova dell'Esame di Stato. I testi delle prove e le relative griglie di valutazione sono di seguito inserite.

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO aprile 2025

#### TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse:  
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

#### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come

"forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

## TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.**

*Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.*

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in

questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto

Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 23)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### TIPOLOGIA B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo : Ambito sociale

#### Antonio Gramsci, *La città futura*

*Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.*

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò

che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

### Tipologia B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)** Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un

dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

### Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

### Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### ----TIPOLOGIA B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito scientifico

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni,

- il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"?  
Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
  4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

### **TIPOLOGIA C1 - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

---

### **TIPOLOGIA C2 - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondersela come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del

singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008)

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

\*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
* Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

\*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

\*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO aprile 2025**

Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

### PRIMA PARTE

#### COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento DADA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale) ;
- stampa: dépliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- web: una home page e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).
- video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

### CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo.
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe).
- realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

### BRIEF DEL PROGETTO

Il 2016 è il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno in luglio e si concluderanno a dicembre 2016.

Il Dadaismo è un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della Prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922.

Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si diffonde successivamente a Parigi, Berlino e New York.

Il Dadaismo incarna il pensiero antibellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili.

Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai "ready-made" alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.

Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.  
Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

#### Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

#### Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).

#### Scopo rivolto al target

- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).
- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare le conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

#### Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

#### Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

#### Pianificazione Dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione below the line.

#### Testi da inserire

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray date: 14 luglio / 10 dicembre 2016

luogo: Milano / Palazzo Reale info: [www.dada.mi.it](http://www.dada.mi.it)

#### Loghi da inserire

logo: MIBAC

logo: Comune di Milano

#### ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]
- Loghi positivi [ALLEGATO 3]

## ALLEGATO 1

### Scheda sul DADAISMO

Cos'è Dada?

«Dada non significa nulla» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense.

Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano.

Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna.

Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica.

Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale.

Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale.

L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada.

Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali.

Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale.

Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta.

Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti.

Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili.

Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «ready-made». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «ready-made» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»).

Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone "Fontana".

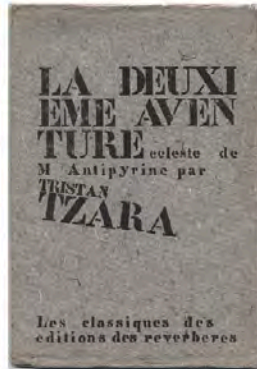
Con i «ready-made» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «ready-made» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti.

Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp, Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.

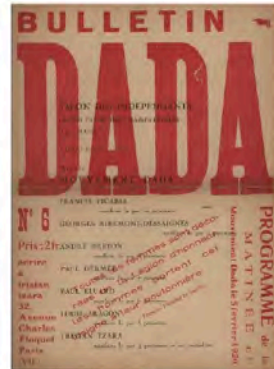
ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE



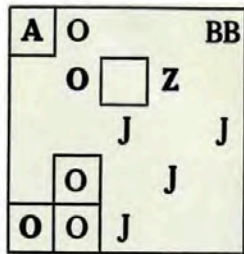
DADA 1



DADA 2



DADA 3



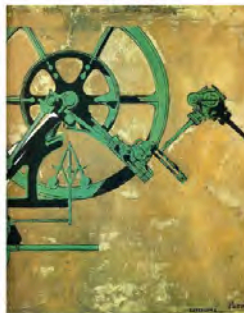
DADA 4



DADA 5



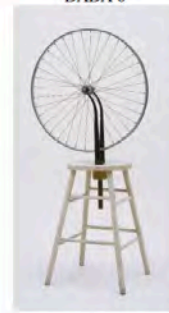
DADA 6



PICABIA



HUGO BALL 1916



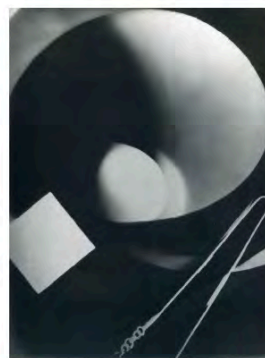
DUCHAMP 1



DUCHAMP 2



MAN RAY 1



MAN RAY 2



MAN RAY 3



MAN RAY 4



MAN RAY 5



MAN RAY 6



MAN RAY 7



MAN RAY 8

### ALLEGATO 3 - LOGHI POSITIVI



LOGO MIBAC



LOGO Comune di Milano

### SECONDA PARTE

- Come si struttura la copy strategy?
- Fornire una definizione di marketing mix e una breve spiegazione delle 4P del marketing mix.
- Qual è la definizione di pubblicità
- Si chiede di descrivere le varie fasi della campagna pubblicitaria.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

		NOME		
(*) NOTA BENE: Per i DSA e H non verranno valutati errori di ortografia, testuali, grammaticali e lessico-semantici	Griglia di valutazione per il bozzetto iter progettuale (bozzetti e elementi progettuali richiesti, concept-moodboard brainstorming) da 0 a 4 punti	tipo di progetto		
		bozzetto non presente	0	
		Unico bozzetto presente accennato e poco chiaro	1-2	
		Presenti più bozzetti ben curati e rappresentativi dell'idea creativa	3-4	
	Griglia di valutazione per il layout da 0 a 10 punti	layout non presente, o non corretto, insufficiente, molto carente	0-2	
		Il layout è presente ma rispetta marginalmente le regole teoriche di progetto	2-5	
		Il layout è corretto e rispetta in modo soddisfacente le regole teoriche di progetto.	6-8	
		Layout completo, esaustivo ed in perfetto accordo con le regole teoriche di progetto.	9-10	
	Griglia di valutazione per la relazione tecnica (*) da 0 a 2 punti	relazione tecnica assente	0	
		Relazione tecnica non esaustiva con riferimenti poco chiari e a tratti in disaccordo con la teoria.	0,5	
		Relazione tecnica coerente con le regole teoriche di progetto ma non del tutto corretta o non completamente esaustiva	1-1.5	

		Relazione tecnica completa ed esaustiva che spiega in modo chiaro le scelte progettuali.	2	
	Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*)	risposta mancante	0	
		risposta parziale o non esaustiva	1	
		risposta corretta	2	
	Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*)	risposta mancante	0	
		risposta parziale o non esaustiva	1	
		risposta corretta	2	
				voto finale

– GRIGLIA PER OBIETTIVI PERSONALIZZATI -PEI

ESAME DI STATO - Simulazione Seconda prova ISTITUTO TECNICO Indirizzo GRAFICA

Griglia di valutazione studente .....

CLASSE

SEZIONE

Griglia di Valutazione Seconda Prova Esami di Stato: <b>DISCIPLINE GRAFICHE</b>			
A.S. ....	Studente: .....	Classe .....	
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO in 20esimi	PUNTEGGIO
<b>RISPETTO DELLA TRACCIA</b> (realizzazione dei lavori e loro completezza)	Realizza in modo incompleto e carente le richieste della traccia	1	
	Realizza parzialmente le richieste della traccia	2	
	Realizza la maggior parte delle richieste della traccia	3	
	Realizza tutte le richieste della traccia	4	
<b>EQUILIBRIO COMPOSITIVO</b> (delle informazioni e degli elementi)	Informazioni ed elementi sono disposti in maniera disordinata e con limitate relazioni tra loro	1	
	Informazioni ed elementi sono disposti in maniera parzialmente ordinata e in parziale relazione tra loro	2	
	Informazioni ed elementi sono disposti in maniera abbastanza ordinata e in discreta relazione tra loro	3	
	Informazioni ed elementi sono disposti in maniera ordinata e in relazione tra loro	4	

<b>COERENZA DELLE SCELTE GRAFICHE</b> (font, colori, sfondo, simboli, immagini)	Adotta scelte grafiche incoerenti rispetto alla traccia	1	
	Adotta scelte grafiche parzialmente coerenti rispetto alla traccia	2	
	Adotta scelte grafiche abbastanza coerenti rispetto alla traccia	3	
	Adotta scelte grafiche coerenti rispetto alla traccia	4	
<b>PADRONANZA DEGLI STRUMENTI</b> (software) <b>E DELLE PROCEDURE</b>	Utilizza strumenti e procedure in modo insicuro e poco consapevole	1	
	Utilizza strumenti e procedure in modo parzialmente sicuro e consapevole	2	
	Utilizza strumenti e procedure in maniera abbastanza sicura e consapevole	3	
	Utilizza strumenti e procedure in maniera sicura e consapevole	4	
<b>EFFICACIA COMUNICATIVA</b>	Comunica in maniera confusa le intenzioni sottese al progetto	1	
	Comunica in modo parzialmente chiaro le intenzioni sottese al progetto	2	
	Comunica in modo abbastanza chiaro le intenzioni sottese al progetto	3	
	Comunica in modo chiaro le intenzioni sottese al progetto	4	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			...../20

## SOTTOSCRIZIONE del DOCUMENTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		DISCIPLINA	Firma
COGNOME	NOME		
MONCELLI	VIVIANA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<i>Viviana Moncelli</i>
CHECCUCCI	SERENA	LABORATORI TECNICI	<i>Serena Checcucci</i>
GIROTTO	FEDERICA	ITP TPP E LT	<i>Federica Girotto</i>
BORODYN	RENATA	TECNICHE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	<i>Renata Borodyn</i>
MANFREDDA	CHIARA	LLI/STORIA	<i>Manfreda</i>
LUCINI	BIANCA ROSA	LINGUA INGLESE	<i>Bianca Rosa Lucini</i>
DISTASI	VALENTINA	MATEMATICA	<i>Valentina Distasi</i>
SIMONOTTI	SOFIA	ITP PM	<i>Simonotti Sofia Emily</i>
INGRAVALLO	LEONARDO	OGPP	<i>Lele Ingravallo</i>
ALLEGRA	EMANUELA	SMS	<i>Emery</i>
ZANZOTTERA	CARLA	SOSTEGNO	<i>Carla Zanzottera</i>
MIRABILE	ROSSELLA	SOSTEGNO	<i>Rossella Mirabile</i>
CRIGNA	VALENTINA	SOSTEGNO	<i>Valentina Crigna</i>
STATELLA	GIUSEPPINA	IRC	<i>Stella</i>

### I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

STUDENTE		Firma
COGNOME	Nome	
VALENTI	LAURA	<i>Laura Valenti</i>
SCHICCHI	ALICE	<i>Alice Schicchi</i>